

Rissa aggravata La Digos ha denunciato 24 ragazzi (9 di sinistra e 15 di destra). Polemiche tra Pdl e Sel

Tor Vergata, di nuovo spranghe e accette

Dopo i tafferugli di lunedì, scontri in un parcheggio vicino all'ateneo

Sono in totale 24 i denunciati per rissa aggravata (9 tra gli studenti di estrema sinistra e 15 quelli dell'estrema destra). È stata la Digos a identificare i giovani che hanno partecipato agli scontri avvenuti ieri nell'università Tor Vergata e nei dintorni dell'ateneo. A quanto si apprende, gli investigatori stanno accertando la dinamica esatta di quella che considerano una rissa e non un'aggressione. Nelle prossime ore si valuteranno le posizioni dei singoli identificati per verificare eventuali altre responsabilità. La polizia sta vagliando anche la posizione di altre 4 o 5 persone, riconosciute a vista, che potrebbero essere coinvolte.

I ragazzi dei Collettivi e di Blocco studentesco si sono così affrontati di nuovo, dopo i tafferugli di lunedì mattina. Questa volta lo scenario è stato il parcheggio di un magazzino di giocattoli, affollati di clienti, fra i quali una donna incinta che è stata colta da malore. «Ho sentito un gran trambusto e tanti ragazzi sono entrati di corsa, correndo e gridando "Chiamate la polizia, chiamate la polizia!" - ha raccontato un dipendente del negozio "Toys Center" -. D'istinto ho bloccato le porte per la sicurezza delle tante persone che erano dentro. Pensavo si trattasse di una rapina: i ragazzi che sono entrati di corsa erano visibilmente spaventati e sono fuggiti dall'uscita di emergenza». Sul po-

sto la polizia è intervenuta in forze presidiando l'area. Gli investigatori avrebbero sequestrato anche due accette. Opposte le versioni dei rivali. I ragazzi dei Collettivi hanno denunciato di esser stati picchiati «da un centinaio di persone di destra. Erano armate di spranghe e di cinte. Ci siamo dovuti rifugiare nel negozio».

Blocco Studentesco ha ribattuto che «studenti dei Collettivi, armati di accette, hanno iniziato la caccia al fascista aggredendo due ragazzi. Informati dell'accaduto, alcuni ragazzi, che si trovavano davanti alla facoltà di giurisprudenza, sono intervenuti in difesa delle vittime riuscendo anche a disarmare due aggressori delle accette. Le armi sono state poi sequestrate dalla polizia».

Gli scontri hanno innescato polemiche. Luca Gramazio (Pdl) ha espresso la sua «vicinanza ai ragazzi di Blocco studentesco aggrediti dai collettivi». Per Luigi Neri (Sel) invece «si tratta di un'altra aggressione fascista, segno che a Tor Vergata c'è una enorme emergenza democratica».

R. Do.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

